

*Unione Regionale Forense del Piemonte e della Valle d'Aosta - Unione Lombarda degli Ordini Forensi - Unione Regionale dei Consigli degli Ordini Forensi dell'Emilia-Romagna
Unione Regionale dei Fori delle Marche - Unione Regionale dai Fori Campani - Unione degli Ordini Forensi del Lazio - Unione Regionale degli Ordini Forensi della Calabria - Unione Ordini Forensi della Sicilia - Unione Regionale degli Ordini degli Avvocati di Puglia - Unione Interregionale del Centro Adriatico - Unione dei Consigli degli Ordini Forensi dal Distretto della Corte di Appello di Genova - Consiglio degli Ordini Forensi Abruzzo - Unione Triveneta del Consigli dell'Ordine degli Avvocati - Unione Regionale delle Curie della Sardegna*

DELIBERATO DELLE UNIONI REGIONALI FORENSI

*in merito al Comunicato della Giunta Esecutiva Sezionale dell'Emilia-Romagna
dell'Associazione Nazionale Magistrati del 19 giugno 2026*

*Al Sig. Presidente Ordine degli Avvocati di Bologna
avv. Flavio Peccenini*

Alla Sig.ra Presidente della Corte di Appello di Bologna

Al Sig. Procuratore Generale della Corte di Appello di Bologna

Al Consiglio Giudiziario presso la Corte d'Appello di Bologna

Al Sig. Presidente CNF Avv. Francesco Greco

Al Sig. Coordinatore OCF Avv. Fedele Moretti

Ai Consigli dell'Ordine degli Avvocati

Al Sig. Presidente Unione Regionale dei Consigli degli Ordini Forensi dell'Emilia - Romagna avv. Mauro Cellarosi

Alle Unioni Regionali Forensi

All'Associazione Nazionale Magistrati

Agli Organi di stampa

Le seguenti Unioni Regionali Forensi:

- *Unione Regionale Forense del Piemonte e della Valle d'Aosta*
- *Unione Lombarda degli Ordini Forensi*
- *Unione dei Consigli degli Ordini Forensi del Distretto della Corte di Appello di Genova*
- *Unione Triveneta dei Consigli dell'Ordine degli Avvocati*
- *Unione Regionale dei Consigli degli Ordini Forensi dell'Emilia-Romagna*
- *Unione Interregionale del Centro Adriatico*
- *Consiglio degli Ordini Forensi Abruzzo*
- *Unione Regionale dei Fori delle Marche*
- *Unione degli Ordini Forensi del Lazio*
- *Unione Regionale dei Fori Campani*
- *Unione Regionale degli Ordini degli Avvocati di Puglia*
- *Unione Regionale degli Ordini Forensi della Calabria*
- *Unione Ordini Forensi della Sicilia*
- *Unione Regionale delle Curie della Sardegna*

Premesso che:

- la Giunta Esecutiva Sezionale dell'Emilia-Romagna dell'Associazione Nazionale Magistrati, con comunicato del 19 giugno 2026, ha qualificato le "osservazioni" rese dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bologna nel procedimento di tramutamento di funzioni di un magistrato *ex art. 13 D. Lgs. n. 160/2006* davanti al Consiglio Giudiziario di Bologna, come rese *"al di fuori di ogni previsione normativa"* ed espressione di una *"visione ideologica e pregiudiziale"*, addirittura rivolgendo all'Avvocatura istituzionale un appello alla *"lealtà"* che ne postula surrettiziamente l'acquiescenza alle proprie posizioni;
 - dette "osservazioni" sono state formalmente richieste al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati bolognese dalla Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Bologna ai sensi del cit. 13, comma 3, D.Lgs. n. 160/2006;
 - il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bologna, con delibera unanime del 24 giugno 2026, ha rivendicato con fermezza la piena legittimità e correttezza istituzionale del proprio operato;
 - l'Unione Regionale dei Consigli degli Ordini Forensi dell'Emilia-Romagna (URCOFER), con delibera del 25 giugno 2026, ha analiticamente respinto il contenuto

del comunicato ANM, evidenziando la piena legittimità delle "osservazioni" rese dal Consiglio dell'Ordine di Bologna e denunciando il tentativo di individuare e strumentalizzare l'esito del referendum costituzionale del 23 marzo 2026 quale movente delle osservazioni elaborate nell'esercizio libero e indipendente di una specifica prerogativa dell'Avvocatura istituzionale a ciò chiamata dalla legge vigente;

Tutto ciò premesso e considerato, le scriventi Unioni Regionali Forensi

DELIBERANO

1. La motivata censura al comunicato della Giunta Esecutiva Sezionale dell'Emilia-Romagna dell'Associazione Nazionale Magistrati del 19 giugno 2026, in quanto il richiamo all'Avvocatura ad esercitare la propria funzione con l'invocata "*lealtà*" — intesa, nel comunicato ANM, come probabile auspicio a una acritica acquiescenza a scelte di tramutamento o altri pareri in sede di Consiglio giudiziario — costituisce un'indebita compressione dell'autonomia e dell'indipendenza dell'Avvocatura istituzionale;

2. il rifiuto di una presunta "*visione ideologica e pregiudiziale*" quale motivazione del libero e incondizionato esercizio da parte dell'Avvocatura istituzionale di prerogative che le spettano per legge e solo in nome del corretto funzionamento dell'Ordine Giudiziario;

3. lo strumentale e irrilevante richiamo dell'esito referendario e il rifiuto del tentativo di trarre da esso argomenti per delegittimare un parere legittimamente reso da un'Istituzione forense nell'esercizio delle proprie funzioni;

4. la piena solidarietà e appoggio al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bologna per la posizione assunta nell'esercizio delle proprie prerogative istituzionali, condividendo integralmente il contenuto e le motivazioni della delibera consiliare del 24 giugno 2026;

5. la totale condivisione della delibera dell'Unione Regionale dei Consigli degli Ordini Forensi dell'Emilia-Romagna (URCOFER) del 25 giugno 2026, che ha analiticamente confutato le argomentazioni del comunicato ANM sul piano normativo e riaffermato il ruolo e l'autonomia dell'Avvocatura;

6. la riaffermazione che l'Avvocatura italiana, attraverso tutte le proprie istituzioni, continuerà ad esercitare con piena autonomia e indipendenza non solo la funzione difensiva a tutela dei cittadini cui è costituzionalmente chiamata, ma anche tutte le prerogative istituzionali che le competono per legge, senza che tale esercizio possa

essere condizionato, limitato, delegittimato da pressioni esterne o ricondotto a moventi frutto, questi sì, di una lettura pregiudiziale.

1 luglio 2026

I Presidenti delle Unioni Regionali Forensi:

Avv. Simona Grabbi (Unione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta)

Avv. Giovanni Rocchi (Unione Lombarda degli Ordini Forensi)

Avv. Andrea Pasqualin (Unione Triveneta Consigli Ordini Avvocati)

Avv. Vittoria Fiori (Unione Consigli Ordini Forensi Distretto Corte App. Genova)

Avv. Carlo Orlando (Unione Interregionale del Centro Adriatico)

Avv. Federico Squartecchia (Consigli degli Ordini Forensi Abruzzo)

Avv. Arturo Pardi (Unione Regionale dei Fori delle Marche)

Avv. David Bacecci (Unione degli Ordini Forensi del Lazio)

Avv. Gaetano Paolino (Unione Regionale dei Fori Campani)

Avv. Rosario Maria Infantino (Unione Regionale Ordini Forensi Calabria)

Avv. Maurizio Valentini (Unione Regionale degli Ordini degli Avvocati di Puglia)

Avv. Rosario Pizzino (Unione Ordini Forensi della Sicilia)

Avv. Carlo Selis (Unione Regionale delle Curie della Sardegna)